

SICOT - Sistemi di Consulenza per il Tesoro S.r.l. unipersonale
Bilancio al 31 dicembre 2013 (in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c.)
 Redatto in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
(in Euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A) Crediti verso soci per versamenti ancora Dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali			
Valori al lordo degli ammortamenti/ svalutazioni	2.420	2.420	0
Ammortamento svalutazioni	(1.023)	(615)	(408)
Totale BI) Immobilizzazioni immateriali	1.397	1.805	(408)
II) Immobilizzazioni materiali			
Valori al lordo degli ammortamenti/ svalutazioni	92.949	92.949	0
Ammortamenti e svalutazioni	(90.093)	(89.045)	(1.048)
Totale BII) Immobilizzazioni materiali	2.856	3.904	(1.048)
III) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Totale B) Immobilizzazioni	4.253	5.709	(1.456)
C) Attivo circolante			
I) Rimanenze	0	0	0
II) Crediti			
Verso altri:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	803.274	689.957	113.317
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti verso altri	803.274	689.957	113.317
Totale CII) Crediti	803.274	689.957	113.317
III) Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	55.736	1.635.932	(1.580.196)
IV) Disponibilità liquide	3.704.610	1.960.283	1.744.327
Totale C) Attivo Circolante	4.563.620	4.286.172	277.448
D) Ratei e risconti	33.089	48.845	(15.756)
TOTALE ATTIVO	4.600.962	4.340.726	260.236

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

(in Euro)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
A) Patrimonio netto			
I) Capitale	2.500.000	2.500.000	0
IV) Riserva legale	51.401	39.316	12.085
VII) Altre riserve	976.614	746.999	229.615
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	174.830	241.700	(66.870)
Totale A) Patrimonio netto	3.702.845	3.528.015	174.830
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	486.837	435.903	50.934
D) Debiti			
7) Debiti verso fornitori:			
esigibili entro l'esercizio successivo	53.383	43.717	9.666
Totale debiti verso fornitori	53.383	43.717	9.666
14) Altri debiti:			
esigibili entro l'esercizio successivo	357.897	333.091	24.806
Totale altri debiti	357.897	333.091	24.806
Totale D) Debiti	411.280	376.808	34.472
E) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	4.600.962	4.340.726	260.236

CONTI D'ORDINE**Fidejussioni e garanzie prestate**

Garanzie prestate da terzi nell'interesse della società

- Fidejussione Banca Popolare Milano

	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
- Fidejussione Banca Popolare Milano	50.000	50.000	0

CONTO ECONOMICO			
	2013	2012	Variazioni
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.025.000	2.025.000	0
5) Altri ricavi e proventi:			
Ricavi e proventi diversi dalla produzione	6.891	6.953	(62)
Totale altri ricavi e proventi	6.891	6.953	(62)
Totale A) Valore della produzione	2.031.891	2.031.953	(62)
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:			
	1.907	4.214	(2.307)
Per servizi e per godimento di beni di terzi:			
7) Per servizi	231.337	240.162	(8.825)
8) Per godimento di beni di terzi	71.413	70.108	1.305
Totale costi della produzione per servizi e per godimento di beni di terzi	302.750	310.270	(7.520)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	1.068.103	995.202	72.901
b) Oneri sociali	293.064	276.062	17.002
c) Trattamento di fine rapporto	81.283	83.359	(2.076)
d) Trattamento di quiescenza e simili	29.815	32.203	(2.388)
e) Altri costi	33.768	27.082	6.686
Totale costi della produzione per il personale	1.506.033	1.413.908	92.125
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali:			
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	409	410	(1)
b) ammortamento delle immobilizz. materiali	1.047	1.522	(475)
c) altre svalut. delle immobilizzazioni materiali	1.047	1.522	(475)
Totale ammt./svalutaz. immobil. immat. e mat.	1.456	1.932	(476)
13) Altri accantonamenti	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.243	1.554	(311)
Totale B) – Costi della produzione	1.813.389	1.731.878	81.511
Differenza tra valore e costi della prod. (A-B)	218.502	300.075	(81.573)

(in Euro)		2013	2012	Variazioni
C)	Proventi e oneri finanziari			
16)	Altri proventi finanziari:			
c)	da titoli iscritti nel circolante che non costituiscono partecipazioni	11.172	55.753	(44.581)
d)	Proventi diversi da precedenti: da altri	3.222	6.288	(3.066)
	Totale proventi finanziari	14.394	62.041	(47.647)
	Totale C) Proventi e oneri finanziari	14.394	62.041	(47.647)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni			
c)	Di titoli iscritti nel circolante che non costituiscono partecipazioni		49.165	(49.165)
		0	49.165	(49.165)
	Totale D) Rettifiche di valore di att. finanz.	0	49.165	(49.165)
E)	Proventi ed oneri straordinari			
20)	Proventi			
b)	Altri	80.866	0	80.866
		80.866	0	80.866
21)	Oneri			
a)	Minusvalenze da alienazioni	932	0	932
		932	0	932
	Totale E) Proventi ed oneri straordinari	79.934	0	79.934
	Risultato prima delle imposte (A - B + C-E)	312.830	411.281	(178.385)
22)	Imposte sul reddito di esercizio:			
	imposte correnti	138.000	168.000	(30.000)
	imposte differite attive e passive		1.581	(1.581)
	Totale imposte sul reddito di esercizio	138.000	169.581	(31.581)
23	Utile (perdita) dell'esercizio	174.830	241.700	(146.804)

Nota Integrativa

Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio della SICOT – Sistemi di consulenza per il Tesoro S.r.l. con unico socio rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2013 nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il documento è costituito da:

- stato patrimoniale, esposto secondo lo schema di cui agli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e nella forma abbreviata prevista dall'art. 2435 bis del codice civile;
- conto economico, elaborato secondo quanto statuito dagli artt. 2425 e 2425 bis del codice civile per le società commerciali;
- nota integrativa che, predisposta in ottemperanza all'art. 2423 c.c. ed in conformità all'art. 2427 c.c., si avvale delle semplificazioni previste per le società che redigono lo stato patrimoniale in forma abbreviata come previsto dall'art. 2435 bis, comma 3, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti in unità di Euro, mentre i valori della nota integrativa vengono esposti in migliaia di Euro, così come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.




Criteria di valutazione, principi contabili e di redazione del bilancio

Il bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge.

I criteri di valutazione ed i principi contabili e di redazione del bilancio sono stati adottati secondo prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La contabilità aziendale rispecchia interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

Nei paragrafi a seguire vi è la descrizione dei principi e dei criteri più rilevanti, ispirati a quelli delineati dall'art. 2423 bis del C.C., concordati, nei casi previsti dalla legge, con il Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni immateriali – Iscritte al costo storico, vengono ammortizzate in modo sistematico e costante in funzione della prevista utilità futura.

Le componenti incluse in tale voce si riferiscono interamente a migliorie di beni di terzi per lavori effettuati nei locali della sede e vengono ammortizzate prendendo come periodo di riferimento la durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali – Iscritte al prezzo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzate sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei singoli cespiti. In particolare, data la natura di rapido deperimento dei beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali e, ai fini di evitare erronee interpretazioni in merito agli “ammortamenti anticipati” con valenza meramente fiscale, si è provveduto ad incrementare le aliquote di ammortamento adeguandole alla presunta vita economica-tecnica futura dei beni.

Si precisa inoltre che:

- le aliquote di ammortamento sono abbattute del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio;
- i beni aventi valore unitario inferiore a € 516,46 se non rappresentano un

■ [REDACTED]

incremento reale delle dotazioni societarie ma bensì si riferiscono ad acquisti in sostituzione di dotazioni divenute inutilizzabili, sono stati direttamente imputati a conto economico e quindi completamente spesi nell'esercizio di acquisizione.

Nel prospetto che segue sono riepilogate per categorie le singole voci e le aliquote di ammortamento applicate.

Descrizione	% di ammortamento
Impianti generici	30,00
Mobili	10,00
Sistemi telefonici	20,00
Computer	40,00

La società, sui beni in patrimonio, non ha effettuato rivalutazioni o svalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai criteri legali di valutazione.

Crediti e debiti – I crediti risultano iscritti al loro valore nominale, ritenuto corrispondente al valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale sulla base dei rispettivi titoli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento delle quotazioni di mercato. Le eventuali svalutazioni vengono imputate direttamente a conto economico. Negli esercizi futuri nel caso di rialzo delle quotazioni i "ripristini di valore" dovranno essere effettuati fino al massimo del valore di acquisto (Art. 2426 numero 9 del Codice Civile).

Ratei e risconti – I ratei ed i risconti, sia attivi sia passivi, sono stati calcolati in relazione all'effettiva competenza temporale ed economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto – Il fondo riflette le passività maturate, nei confronti dei dipendenti in forza alla Società alla data di bilancio, in conformità alla legislazione vigente, al contratto collettivo nazionale di

■ [REDACTED]

lavoro ed al contratto integrativo aziendale applicati dalla società. Il fondo riflette il debito al netto delle somme che alcuni dipendenti hanno deciso di destinare ai fondi di previdenza complementare.

Conti d'ordine — Si riferiscono interamente ad una fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore del locatore degli uffici della sede a copertura di eventuali futuri oneri.

Costi e ricavi — Iscritti nel pieno rispetto della prudenza e della competenza temporale ed economica, sono stati esposti al netto degli abbuoni e degli sconti di diretta incidenza, così come dettato dall'art. 2425 bis del Codice Civile.

Imposte sul reddito — Sono state determinate, in applicazione della normativa vigente, sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio; gli importi dovuti, se eccedenti i versamenti per anticipi già effettuati nell'esercizio, sono esposti nella voce "debiti tributari", al netto dei crediti della stessa natura complessivamente vantati verso l'Erario.

Imposte differite attive e passive — Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita vengono rilevate se probabili; i futuri benefici d'imposta derivanti da perdite riportate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se il loro realizzo è ragionevolmente certo.

Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale

Nei paragrafi che seguono vengono forniti i dettagli e la composizione delle voci patrimoniali.

Come già ricordato tutti i valori esposti nella presente Nota Integrativa si riferiscono alle migliaia di Euro.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali € migl. 1 al 31.12.2013 – (€ migl. 2 al 31.12.2012) – Le immobilizzazioni immateriali, iscritte nel 2011, si riferiscono a migliorie su beni di terzi effettuate nei locali della sede.

(Euro migliaia)	31.12.2012			Variazioni dell'esercizio				31.12.2013		
	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio	Acquis.	Alienaz.	Utilizzo Fondi Amm.	Amm.	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio
Immobilizzazioni immateriali										
Migliorie su beni di terzi	2,4	-0,6	1,8				-0,4	2,4	-1,0	1,4
Totale	2,4	-0,6	1,8	0,0	0,0	0,0	-0,4	2,4	-1,0	1,4

Immobilizzazioni materiali € migl. 3 al 31.12.2013 – (€ migl. 4 al 31.12.2012) – Sono rappresentate da investimenti in personal computer, altre apparecchiature informatiche, macchine elettroniche di ufficio, mobilio ed altri beni, strumentali allo svolgimento dell'attività della Società. La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:


(Euro migliaia)	31.12.2012			Variazioni dell'esercizio				31.12.2013		
	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio	Acquis.	Alienaz.	Utilizzo Fondi Amm.	Amm.	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio
Immobilizzazioni materiali										
Impianti generici	7,0	-6,1	0,9				-0,5	7,0	-6,6	0,4
Sistemi telefonici	4,7	-4,7	0,0					4,7	-4,7	0,0
Mobili	5,7	-2,7	3,0				-0,5	5,7	-3,2	2,5
Computer	68,8	-68,8	0,0					68,8	-68,8	0,0
Macchine elettroniche	6,7	-6,7	0,0					6,7	-6,7	0,0
Totale	92,9	-89,0	3,9	0,0	0,0	0,0	-1,0	92,9	-90,0	2,9

La variazione di tale voce recepisce gli ammortamenti di periodo per € migl. -1,0.

Crediti € migl. 803 al 31.12.2013 – (€ migl. 690 al 31.12.2012) – Sono costituiti, come si evince dal riepilogo che segue, per la quasi totalità, dal credito vantato nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze a fronte delle attività svolte dalla SICOT nel terzo quadrimestre 2013 (fenomeno, questo, che si ripropone in ogni esercizio tenuto conto delle modalità di pagamento del corrispettivo SICOT da parte del MEF). Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti (Euro migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Ministero dell'Economia e delle Finanze per fatture da emettere	675	675	0
Crediti per imposte anticipate	0	10	-10
Crediti vs Erario (Iva, Ires, Irap, Irpeg, etc.)	127	4	123
Altri crediti	1	1	0
Totale	803	690	113

I crediti verso erario nel 2013 accolgono, oltre alla eccedenza degli acconti per IRES e IRAP rispetto alle imposte dovute per l'esercizio (€ migl. 29), i crediti risultanti dalle istanze per il rimborso delle maggiori imposte sui redditi (IRES) versate negli scorsi esercizi per effetto della mancata deduzione dell'IRAP relative alle spese per il personale dipendente ed assimilato (€ migl. 81).

■ 

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € migl. 56 al 31.12.2013 – (€ migl. 1.636 al 31.12.2012) – Si riferiscono a BTP Italia 2012-2016 indicizzati per un controvalore nominale di € migl. 55 acquistati nel corso dell'esercizio (in sostituzione di analoghi titoli di Stato CCT 2006-2013, giunti a rimborso) e posti a garanzia della fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore del locatore degli uffici della sede nell'anno. La variazione consegue alla decisione di mantenere liquide le disponibilità finanziarie della società, in considerazione dei bassi tassi di rendimento, dei costi di gestione e di imposizione sui conti di deposito titoli ed anche in previsione del ricordato progetto di fusione della SICOT in Consip.

Disponibilità liquide € migl. 3.705 al 31.12.2013 – (€ migl. 1.960 al 31.12.2012) – La voce evidenzia il saldo attivo del deposito bancario, intrattenuto con la Banca Popolare di Milano, opportunamente riconciliato al 31 dicembre 2013, nonché i valori contanti, di esigua entità, custoditi nelle casse sociali alla stessa data. La composizione è riportata nella seguente tabella:

Disponibilità liquide (Euro migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Banca Popolare di Milano	3.703	1.960	1.743
Cassa della Società	2	..	2
Totale	3.705	1.960	1.745

La variazione registrata, oltre alle ricordate disponibilità derivanti dai titoli di Stato giunti a scadenza (€ migl. 1.580), è sostanzialmente correlata alle ordinarie dinamiche aziendali e riflette sostanzialmente le variazioni riferite al flusso monetario di attività di esercizio.

Ratei e Risconti attivi € migl. 33 al 31.12.2013 – (€ migl. 49 al 31.12.2012) – I ratei attivi iscritti per € migl. 0,3 (€ migl. 27 al 31.12.2012) si riferiscono ad interessi attivi sui titoli iscritti nel circolante maturati al 31.12.2013 il cui incasso è avvenuto nei primi giorni del 2014. I risconti attivi € migl. 33 (€ migl. 22 al 31.12.2012) sono rappresentati da quote di costi di competenza dell'esercizio 2014 principalmente afferenti a polizze assicurative.

PASSIVO

Patrimonio netto € migl. 3.703 al 31.12.2012 – (€ migl. 3.528 al 31.12.2012) – Di seguito si espongono la composizione e la variazione dell'esercizio della voce in esame:

Patrimonio netto (Euro migliaia)	31.12.2012	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2013
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserve:				
- Riserva legale	39,3	12,1		51,4
- Riserva disponibile	747,0	229,6		976,6
Utile dell'esercizio	241,7	-241,7	174,8	174,8
Totale	3.528,0	-	174,8	3.702,8

Il capitale sociale, alla data di bilancio, risulta interamente versato ed è diviso in quote come per legge. La totalità delle quote costituenti il capitale sociale è detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La variazione dell'esercizio si riferisce all'utile conseguito nel 2012 pari a € 174.830,29.

Di seguito, per maggior informazione si illustra la movimentazione del patrimonio netto relativa agli ultimi tre esercizi:

Patrimonio netto (Euro migliaia)	31.12.2011	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2012
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	33,0	6,3		39,3
Riserva disponibile	628,4	118,6		747,0
Utile dell'esercizio	124,9	- 124,9	241,7	241,7
Totale	3.286,3	-	241,7	3.528,0


Patrimonio netto	31.12.2010	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2011
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	29,5	3,5		33,0
Riserva disponibile	561,4	67,0		628,4
Utile dell'esercizio	70,5	- 70,5	124,9	124,9
Totale	3.161,4	-	124,9	3.286,3

Patrimonio netto	31.12.2009	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2010
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	24,8	4,7		29,5
Riserva disponibile	471,9	89,5		561,4
Utile dell'esercizio	94,2	- 94,2	70,5	70,5
Totale	3.090,9	-	70,5	3.161,4

Per quanto riguarda le riserve iscritte in bilancio esse non sono mai state utilizzate e il loro futuro impiego potrà avvenire per copertura perdite per quanto concerne le riserve legale e disponibile, distribuzione ai soci e aumento di capitale per la sola riserva disponibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € migl. 487 al 31.12.2013 – (€ migl. 436 al 31.12.2012) – L'ammontare in essere del fondo, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia e riflette l'accantonamento di competenza dell'esercizio relativo all'indennità di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in forza alla data del bilancio. Si ricorda che con l'entrata in vigore della "Disciplina delle forme pensionistiche complementari" di cui al Dlgs. 252/2005 alcuni dipendenti hanno optato per il trasferimento, totale o parziale, del TFR maturato nel 2013 a fondi di previdenza complementare. La movimentazione del fondo nel corrente esercizio è di seguito dettagliata:

Consistenza al 31.12.2012	436
- Accantonamento dell'esercizio	81
- Utilizzo per liquidazioni e per accantonamento al Fondo di previdenza complementare del personale direttivo	- 30
Consistenza al 31.12.2013	487

■ 

Debiti € migl. 411 al 31.12.2013 – (€ migl. 377 al 31.12.2012) – Interamente classificati come esigibili entro l'esercizio successivo, sono dettagliati nel seguito.

Debiti (Euro migliaia)	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Fornitori per fatture ricevute	20	5	15
Fornitori per fatture da ricevere	34	38	- 4
Erario per imposte dirette	0	32	- 32
Erario per ritenute lavoratori subordinati	48	76	- 28
Istituti previdenziali per contributi	109	118	- 9
Debiti diversi	167	81	86
Emolumenti Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale da versare alla Pubblica Amministrazione	33	27	6
Totale	411	377	34

I debiti diversi si riferiscono essenzialmente a ratei per competenze e contributi del personale da erogare o versare nel corso del 2014 come previsto dal vigente c.c.n.l. del credito. La variazione è essenzialmente relativa agli accantonamenti di partite del personale relative al premio di produzione 2013 — che è stato erogato nel gennaio 2014 anziché, come da prassi, nel dicembre dell'anno di competenza — ed all'azzeramento dei debiti verso erario per imposte dirette dell'esercizio che trovano copertura dagli anticipi versati nel corso del 2013.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate da terzi nell'interesse della società € migl. 50 al 31.12.2013 – (€ migl. 50 al 31.12.2012) – Si riferiscono ad una fidejussione bancaria prestata dalla Banca Popolare di Milano a favore della Plasser Italiana S.r.l., locatore degli uffici della sede SICOT, a garanzia degli impegni contrattuali. La suddetta fidejussione è stata rilasciata con validità dal 1° maggio 2011 al 1° maggio 2017 pari alla durata del contratto di locazione sottoscritto.

Analisi e composizione del Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci reddituali, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia che l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico, unitamente alla precedente esposizione delle voci dello stato patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – € migl. 2.025 nel 2013 – (€ migl. 2.025 nel 2012) – Tale voce è costituita dai ricavi delle prestazioni riguardanti l'attività svolta in favore del Ministero dell'economia e delle finanze nel corso del 2013 ed è corrispondente a quanto stabilito dalla Convenzione sottoscritta tra il succitato Ministero e la Società nel dicembre 2011.

Altri ricavi e proventi – € migl. 7 nel 2013 – (€ migl. 7 nel 2012) – Si riferiscono essenzialmente a maggiori accantonamenti, prudenzialmente effettuati nel 2012, a fronte dei saldi IRES e IRAP da versare nel 2013 (€ migl. 4) che sono risultati esuberanti a seguito del puntuale ricalcolo delle imposte dovute e per conguagli premi assicurativi (€ migl. 3).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – € migl. 2 nel 2013 – (€ migl. 4 nel 2012) – Il dato riguarda i normali acquisti gestionali quali cancelleria, stampati, materiali e beni di consumo ed il rinnovo di attrezzature informatiche di costo inferiore ai 512,46 €.

Costi per servizi – € migl. 231 nel 2013 – (€ migl. 240 nel 2012) – La composizione di tale voce di bilancio è dettagliata nel prospetto che segue.

Costi per servizi (Euro migliaia)	2013	2012	Variazioni
Compenso Organo Amministrativo	71	71	0
Emolumenti Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	31	31	0
Contributi INPS per Collaborazioni coordinate e continuate	1	2	- 1
Prestazioni professionali amministrative, fiscali, legali e notarili	40	34	6
Premi assicurativi	46	49	- 3
Spese per utenze	15	16	- 1
Spese per pulizia e manutenzione locali ed impianti	10	10	0
Prestazioni tecniche per manutenzione e sviluppo software	10	11	- 1
Spese per collaborazioni a progetto	-	8	- 8
Altri costi	7	8	- 1
Totale	231	240	- 9

I costi per prestazioni professionali amministrative, fiscali, legali e notarili si riferiscono per la quasi totalità ai corrispettivi erogati a fronte dei contratti di “service” contabile, fiscale, giuridico e per la gestione amministrativa del personale affidato a primaria Società (€ migl. 33) ed agli onorari professionali di un Avvocato per l’assistenza in una causa giuslavoristica e del Notaio per l’Assemblea straordinaria dello scorso maggio.

Le spese per premi assicurativi si riferiscono alle polizze (Responsabilità Civile per dipendenti, Terzi, Amministratore e Collegio Sindacale, Furto, etc.) stipulate con primarie società di assicurazione.

Le spese per utenze, sono riferibili ai costi per telefonia fissa, mobile, per collegamenti ADSL/Internet, energia elettrica e TARSU.

Le spese per Prestazioni tecniche per manutenzione e sviluppo software accolgono nel 2013 costi sostenuti per l’aggiornamento dei pacchetti di software applicativo e per la sicurezza in uso nella società.

Nella voce altri costi sono inclusi oneri di entità unitariamente non